

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno VIII — N. 226

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERTI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, via della Posta n. 7 — MILANO, e sulle quali salite tutte.
Venerdì 4 ottobre 1907

Capitolo secondo

Caricato lo zaino sulle spalle i lanzichenecchi dell'anticlericalismo italiano vista la mala parata... dei venti di settembre, abbandonarono la posizione, e fecero un dietro-front napoleonico.

La battaglia era stata sfavorevole, disastrosa. Il laicismo, punto segnato nel programma anticlericale per l'anno 1907, contava ben miseri successi. Era stato volato nei due congressi: in quello magistrale dalle urla ben organizzate prima da chi aveva messo in programma il laicismo; in quello dei professori dai duecento uomini che concepivano in duecento maniere diverse la laicità della scuola. Ma l'opinione pubblica italiana si mostrò ostile. Ed in ciò consistette il fiasco.

Ad uno ad uno caddero come brani putridi d'un cadavere gli scandali montati dall'anticlericalismo contro gli istituti religiosi, volti dalla mano misteriosa allo stesso intento dei due congressi, con cospirazione settaria allo stesso scopo, ottenere la laicizzazione della scuola colla imposizione popolare. E fallirono.

Dal venti settembre in qua, dal giorno di si scarsa vendemmia anticlericale, non più uno scandalo, dicevamo l'altro ieri. Una lestezza di mossa veramente ammirabile.

Ma gli avversari levarono il campo, senza intenzione di deporre le armi. Chi fu — secondo loro — che fece fallire la loro campagna? Il governo che ingiustamente non li aiutò nel tener in gambe la calunnia, volle disturbare la teppa nell'esercizio... delle sue funzioni. E si che al principio Giolitti non fé tanto il cattivo. Ma fu quella canaglia di Tittoni, l'elemento clericomoderato del Ministero, colui che subordinò la sua permanenza al Gabinetto ad un indirizzo non anticlericale della politica interna.

E fu in seguito a questa evoluzione psicologica che le vecchie catapulte anticlericali cambiarono bersaglio, e si puntarono contro il ministro Tittoni.

Gli stessi sistemi, la medesima malafede, l'identica rabbia, nella nuova lotta. Calunnia serenissima noncuranza delle smentite documentate, franchezza bronzea nell'ammantare gli assurdi più stridenti.

Se le fabbriche di scandali han chiusi i battenti per fallimento, la Società anonima sussiste ancora, ed organizza nuove imprese. La campagna anticlericale continua sotto nuova forma: speriamo con esito ancor meno felice, ma continua.

La storia dunque non finirà al 20 settembre; da quel giorno in poi segnerà piuttosto il Capitolo secondo.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA.
Roma, 3. — La Camera sarà, secondo ogni probabilità, convocata alla metà di dicembre, cioè dopo esaurito il processo Nasi che l'on. Canonico, presidente dell'Alta Corte, si assume l'impegno di condurre a termine in un mese.

L'azione antimilitarista.
Roma, 3. — La Federazione Italiana giovanile socialista ha indetto dei comizi antimilitaristi in tutta Italia per il 6 ottobre, giorno della partenza dei coscritti della classe del 1887.

Per quel giorno verrà pubblicato anche un gran manifesto.

Il tarlo dell'esercito.
Giornali cattolici e liberali hanno parole roventi contro Viganò ministro della guerra che non si decide a punire il maggiore Giovanetti che in un corteo sovversivo, vessillifero della Loggia 8 agosto, pregò la bandiera avanti la basilica di Loreto. Il *Corriere della Sera* scrive:
« A questa supina remissività del ministro della guerra c'è da opporre un'osservazione e una domanda.
L'osservazione è che esiste un regolamento di disciplina militare che all'articolo XI e paragrafo 49, dice:
« Il militare si rassegna volentersamente a vedersi privato di certe libertà per me-

glio garantirne l'esercizio a tutti gli altri cittadini. Perciò egli non può senza grave colpa prender parte ad assembramenti o a manifestazioni di parti politiche. »
E la domanda è questa:
Il ministro della guerra è massone anche lui? »
Ed il *Corriere d'Italia*:
« A quel che pare, il ministro della guerra vuol mostrare addirittura che per l'ufficiale massone non esistono più i regolamenti militari.
Ebbene, nulla di stano; l'on. Viganò fa semplicemente il suo dovere di massone: l'altro suo dovere — il dovere del soldato — egli lo dimentica.
Ed è così che egli tutela la disciplina nell'esercito! »

IL RE DEL SIAM A ROMA.
Roma, 3. — Stamane alle ore 10,15 è giunto il Re del Siam con un figlio accompagnato dal Principe Charon, ministro del Siam in Italia ed in Francia e da altri personaggi del seguito. Il Re, salito in carrozza scoperta, si è recato all'*Hotel Excelsior*.
Ripartirà domani per Napoli.

Lutto di Corte.
Roma, 3. — Per la morte del principe di Baden Casa Savoia prende un lutto di 15 giorni.

Il processo Nasi.
Roma, 3. — Stamane sono continuati gli interrogatori dei testi citati dalla commissione istruttoria dell'Alta Corte di giustizia per il processo Nasi.
La difesa dell'on. Nasi ha presentato all'Alta Corte di giustizia una nuova istanza protestando per il modo con cui viene fatta dall'Alta Corte questa nuova istruttoria.

LA MISSIONE ABISSINA.
Roma, 3. — Stamane la missione abissina si è recata al Pantheon a visitare le tombe dei Re d'Italia. Dopo essersi firmati nei due registri i componenti la missione si sono recati al Ministero degli Esteri dove furono ricevuti dal ministro Tittoni. Invece la missione si recò alla sede della ambasciata turca.

NEL MAROCCO
Mazagan, 3. — Ieri sera alle ore 10 il governatore di Mazagan è stato arrestato incatenato e diretto a Marrakesch con una scorta di cento uomini inviati da Muley Afid. L'arresto è stato eseguito da colui che adempie le funzioni di califfo del nuovo Pascià e nel tempo stesso quelle di capitano del porto.

Londra, 3. — Telegrafano da Tangeri allo *Standard*, 2: Il fratello di Raisouli partirà stasera per Rabat onde ottenere dal Sultano la conferma dell'accordo concluso con Raisouli per la liberazione del Caid Mac Lean.

In memoria di Ciceruacchio.
Roma, 3. — Il comitato per il monumento a Ciceruacchio ha deliberato la inaugurazione per il 3 novembre anniversario della battaglia di Mentana.

IL NUOVO NUNZIO A MADRID.
Roma, 3. — Mons. Giacomo della Chiesa, sostituto della Segreteria di Stato, è stato nominato Nunzio Apostolico a Madrid.

Lo sviluppo della Germania
Lo sviluppo della Germania dal 1870 a oggi, visto in una rapida sintesi, sia pure incompleta, appare veramente formidabile. In meno di venti anni la produzione metallurgica si è sestuplicata e raddoppiate le industrie tessili; la Germania ha il primo posto per la fabbricazione dello zucchero e della birra e il secondo per quella dell'alcool. Nel 1872 il commercio era rappresentato da meno di 4 miliardi e mezzo di franchi per l'importazione; e da poco più di 3 miliardi per l'esportazione: nel 1900 invece, l'importazione oltrepassava gli 8 miliardi e l'esportazione raggiungeva quasi i 6 miliardi e mezzo. Il commercio tedesco ha superato il commercio francese d'una media dai 5 ai 6 miliardi l'anno e ha preso il secondo posto nel commercio mondiale, immediatamente dopo l'Inghilterra. Anche la popolazione — rileva la *Revue* — è cresciuta. Dal 1871 al 1890 essa passa dai 41 milioni ai 49 milioni e mezzo d'abitanti, con un aumento medio annuo diventa di 794 mila persone; oggi,

infine, l'Impero germanico conta una popolazione di 62 milioni d'abitanti, con un aumento annuo di ben 900 mila persone!

Cortesie nippo-ameritane.
Tokio, 3. — Taft si è recato oggi a palazzo in un calesse della Casa Imperiale e scortato da un distaccamento di cavalleria. L'imperatore lo ha ricevuto cordialmente e lo ha trattenuto con lui dieci minuti. Poscia Taft si è recato a far visita al Principe Imperiale. Al ritorno nel palazzo fu introdotto nella sala delle feste ove un gran banchetto viene offerto in suo onore. Ebbe poscia un colloquio col ministro degli Esteri. Alle ore 6,15 Taft ha lasciato Tokio.

I drammi delle miniere.
Parigi, 3. — Il *Petit Parisien* pubblica il seguente dispaccio da New-York: Una frana cadde in una miniera a Victoria (Messico) seppellendo 150 minatori, dei quali soltanto dieci poterono salvarsi.

Il « Leone XIII » affondato.
Londra, 3. — Il veliero « Leone XIII », francese, è stato gettato da un violentissimo vento su un banco di scogli sul quale è rimasto incastrato, a tre miglia da Lasore. L'equipaggio è salvo.

Ostruzionismo ferroviario.
Vienna, 3. — L'ostruzionismo ferroviario applicato nelle ferrovie che non sono dello Stato, cagiona danni gravissimi. I treni hanno ritardi straordinari.

Il... ferro dell'avvenire
Da lungo tempo non basta alla carta di servire di strumento alla diffusione del pensiero umano e allo scambio delle ricchezze per mezzo di biglietti di credito: alla forza intellettuale e commerciale della carta si sono aggiunti degli usi più materiali e meno brillanti forse, ma d'una infinita varietà. La stessa sostanza che è impiegata in Europa alla fabbricazione dei solini e dei polsini serve nella Nuova Zelanda a costruire delle case. Quell'isola lontana è il solo punto del globo in cui gli architetti siano riusciti a risolvere il problema delle abitazioni a buon mercato.

La carta procede di conquista in conquista. Un inventore americano la sottomette a una compressione idraulica di mille tonnellate per renderla così dura da impiegarla al guarnimento esterno delle ruote. Sembra che un grande avvenire sia riservato a questa scoperta, che ha il vantaggio di sopprimere quasi interamente il rumore dei veicoli. Un'altra invenzione non meno ingegnosa ci arriva dall'America: le bottiglie di vetro hanno fatto il loro tempo, l'avvenire è delle bottiglie di carta, le quali permettono ai consumatori di ricevere ogni giorno il latte assolutamente puro. E' sempre pericoloso versare il latte in bottiglie che hanno già servito. Non c'è nulla di più difficile che di nettare perfettamente una bottiglia. I recipienti di carta non costano quasi nulla, e nessuno si darà la pena di risciacquarli per farli servire due volte. Il metodo di fabbricazione è d'un'estrema semplicità. Le bottiglie di carta sono temperate nella paraffina e sottoposte quindi a un calore fortissimo. La carta si satura di paraffina e l'eccezionale è raccolto in un serbatoio. Questa sostanza protegge la carta contro il liquido e non produce alcuna alterazione sul latte.

L'imperatore della Cina per i cristiani.
Londra, 3. — Si telegrafano da Pechino: L'imperatore emanò un editto nel quale ordina sieno protette le missioni ed i cristiani e che il popolo sia istruito sull'eguaglianza dei diritti dei cristiani dinanzi alla legge.

Missione degenerata
In *Atessa*, il giornale milanese cattolico che sostituisce l'*Oss. Cattolico* e la *Lega Lombarda*, finché non esirà l'*Unione*, ha uno splendido articolo sul guazzare che fa la stampa negli scandali, e stigmatizza fieramente il lusso dei particolari di cui fa sfoggio. Non è terminata la cronaca sulla scandalosa unione della moglie divorziata dal Re di Sassonia col pianista Toselli che già si è pescato nel basso mare lo scandalo del fratello di lei, di Leopoldo Wölfing, divorziato anche lui recentemente, e fidanzato già, una settimana dopo la sentenza di divorzio, con la vanitosa Ritter. I giornali, dice *In Atessa* « vi diranno della

Ritter tutto il passato, e il presente, e l'avvenire; vi racconteranno come si veste, quali sono i suoi capricci, e in che modo passa la giornata; raccoglieranno premurosamente le sue chiacchiere più futili, e intervisteranno almeno un centinaio di volte il suo futuro marito ».

E conclude: « Un medico americano lascia la sua vita dopo tre anni di sofferenze infinite, vittima dei suoi studi sul cancro, e i giornali se la cavano con un cenno di tre righe, intitolate magari: « I martiri della scienza »; un gruppo eroico di snore francesi si vendica della persecuzione ufficiale e governativa accorrendo spontaneamente in un lebbrosario delle colonie ove tutti gli infermieri laici e tutte le infermiere laiche si rifiutarono di prestar servizio, e i giornali tacciono o danno la notizia in uno stelloncino insignificante. Ma basta una *mesalliance* per fare di un individuo una celebrità: un principe che si incanaglia, una dama che si insubburri divengono di un tratto gli eroi delle intere pagine di giornale. I pettegolezzi di alcova, le miserie della carne, il *devergondage* più o meno aristocratico sono diventati la grande materia in cui l'industrialismo del giornalismo ha trovato una vera miniera, come del resto in tutti i lati del grande poliedro che è lo *scandalo*, come del resto in tutte le manifestazioni più suggestive e impressionanti della *bête humaine* ».

La Costituzione in Cina
L'imperatrice della Cina ha fatto pubblicare un importante decreto che prescrive l'apertura di stabilimenti d'istruzione ove saranno distribuiti dei libri nei quali sono segnati i doveri dei sovrani e vi s'insegna il patriottismo. Inoltre essa ha ordinato ai viceré ed ai governatori di sperimentare il sistema di amministrazione autonoma locale. In questo decreto sarebbe detto anche che il voto del Governo cinese è una monarchia costituzionale. Infine i funzionari avrebbero ricevuto l'ordine di studiare i metodi di amministrazione costituzionale del mondo intero.

Il Comizio cattolico italiano di New-York.
Una lettera da New-York ci informava l'altro ieri come gli italiani onesti di New-York avevano indetto un comizio di protesta contro l'immonda campagna anticlericale. Ora il *New York Herald*, edizione di Parigi, riceve da New York:
« Varie società italiane avevano indetto un comizio di protesta contro la campagna anticlericale intrapresa in Italia. Sul palcoscenico della sala presero posto mons. Lavelle e sessanta noti ecclesiastici e laici. All'improvviso un gruppo di giovinastri italiani si mise a gridare: « Abbasso il Papa! ». La polizia si precipitò sopra i disturbatori e li trascinò fuori della sala; uno di essi armato di pistola, tentò di ribellarsi: il capitano di polizia lo dichiarò in arresto e lo fece condurre al commissariato ordinando agli agenti di far fuoco senza remissione, se altri italiani avessero cercato di liberarlo.

CINQUANTA MILIONI DI DOTE.
New York, 3. — La figlia più giovane di Vanderbilt, miss Vladym Vanderbilt si è fidanzata con il co. Ladislao Czechens di Budapest. Si attribuisce alla sposa un patrimonio di oltre 10 milioni di dollari.

I marenghi falsificati col vetro.
A Milano sono in circolazione in buon numero dei pezzi da 20 lire francesi falsi e falsi con un sistema nuovo e curioso. Trattasi di dischi di vetro ricoperti di una leggera foglia d'oro. Pel peso, pel suono, pel disegno corrispondono perfettamente agli onesti marenghi usciti dai conii della zecca, e possono trarre in inganno anche persone assai pratiche, ed a proposito continuano le lagnanze per l'assoluta mancanza di biglietti di banca di piccolo taglio.

Capo socialista denunciato.
Vercelli, 3. — Il giornale socialista *La risaja* pubblicava sabato, alla vigilia della venuta del Re a Vercelli, un articolo che alle autorità parve offensivo per la persona del Sovrano. E il commissario Wenzel recavasi con agenti nei locali della tipografia Cooperativa, editrice del giornale, allo scopo di procedere ad una perquisizione per rinvenire il manoscritto dell'articolo. Il manoscritto apparteneva all'avv. Modesto Cugnolli, il capo del partito socialista vercellese, l'organizzatore dei recenti scioperi agrari. L'avv. Cugnolli venne denunciato all'autorità giudiziaria.

Giuseppe Mazzini e la fede nell'oltre tomba
Sfogliando la raccolta della *Nuova Antologia* del Maggio scorso, possono trovarsi riprodotte nell'originale francese alcune lettere di Giuseppe Mazzini, lettere che non ricordiamo aver letto riprodotte dai fogli anticlericali e tanto meno da quelli che si affannano tuttodì a sbraitare di esser i veri e sinceri interpreti del pensoso cospiratore di Londra.

Queste lettere erano dirette da una signora russa, conoscente del Mazzini, alla quale signora vennero a morire in breve tempo due figliuoli.

Giuseppe Mazzini, saputo della disgrazia, sentì il bisogno ed il dovere di rivolgere una parola amica a lei che non aveva fede e per la quale la morte era fine di tutto.

Mazzini non era cristiano, lo dice egli stesso in queste lettere, ed in gioventù era stato anche ateo, ma studiando la storia dice:

«... intravidi l'azione d'un Potere, d'una Legge che lentamente fa salire l'umanità e sa cavare il bene dal male. Nessuna grande e nobile idea che attraverso ostacoli e persecuzioni, non sia sicura di trionfare; nessuna aspirazione santa che, sorta da un piccolo gruppo, non si dilati; nessuna impresa malvagia che non sia seguita da una reazione più potente del bene. Il progresso era dunque una legge; e la scienza me lo mostrava da per tutto anche all'universo materiale. Questa legge suprema è una legge intelligente e buona. Noi non l'abbiamo fatta: dunque alcuno sta sopra di noi. Questo qualcuno è Dio, necessariamente buono e intelligente. Arrivato a questo punto, chiusi i libri, entrai in me stesso e m'interroga. In fondo al mio cuore, nei momenti migliori di amicizia, di poesia di entusiasmo, mi sorpresi a balbettare le parole: *Dio, Infinito, Immortalità*. Donde potevano venire queste parole, queste idee? Non dai miei sensi che sono finiti e muoiono; non dal mondo materiale che è finito e che muore.

Queste idee rispondevano, dunque, a un mondo morale del quale c'era nella mia anima qualche traccia, e si facevano sentire tutte le volte che sottraendomi a tutte le passioni, a tutte le piccole filosofie, mi fermavo ad ascoltare la mia anima, la mia coscienza, ed il mio Dio. Qui era veramente la Vita. E dove posso cogliere la verità se non nella Vita, nello studio della Vita? Fu raggio di luce che mi veniva da una stella lontana ed invisibile, ma che non poteva non esistere. Una volta assicurato questo punto, il resto non fu che un lavoro di deduzione.»

In questo modo Giuseppe Mazzini narra alla signora russa la genesi della sua credenza in Dio: ma nelle sue deduzioni compì solamente un pezzo di strada e si fermò.

Dall'esistenza di Dio dedusse la sua bontà e l'immortalità dell'anima umana e con queste due verità si fece a confortare la signora che aveva perduto le sue creature e lo fece con tale convinzione e bontà che leggendo le sue parole si sente un profondo rammarico per non aver egli percorso tutta la via della fede.

Se una parte di verità svegliava nel suo cuore tanta commozione, che cosa sarebbe avvenuto se tutta la verità fosse penetrata in lui?

Ma ascoltiamo ancora la sua parola:
« Se foste mia sorella nella fede, avrei ben altre cose da dirvi. Vi direi che al di sopra di noi tutti vi è Dio e la sua legge; che questa legge uscendo da Lui, non può essere che una legge di vita; che questa vita non può essere annientata da quella trasformazione che noi chiamiamo morte; vi direi che la vita è eterna, che i vostri figliuoli vivono; che tutto ciò che comincia quaggiù si sviluppa altrove, che l'amore è come una promessa, la tomba una seconda culla, che la nostra esistenza è come il fiore che ha le radici in terra, ma si spande nell'aria pura del cielo. Vi direi che un giorno voi rivedrete i figli, mentre la disperazione ve li allontana, che bisogno meritate di rivederli, cioè compiere i vostri doveri sulla terra, rassegnandovi, amandoli sempre, amando il prossimo in essi, amando tutto quello che essi avrebbero amato, tutto quello che avete loro insegnato ad amare, condensando nel cuore della bambina che vi resta l'amore che essi avevano per lei, amore che sarebbe cresciuto sempre più cogli anni.

Vi direi che potete rendervi migliore accettando la vita colle sue tribolazioni, di salire per mezzo del dolore, per mezzo di

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 5 — s. Placido.

Fiere e mercati della Provincia Pagnacco, Pordenone.

Le dimissioni del Consiglio della « Società Tiro a Segno »

Ci viene comunicato quanto segue: Nella seduta di ieri sera la Presidenza della Società di tiro a segno dopo lunga discussione ha votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

Dopo esserle inutilmente tutte le pratiche verso la sezione staccata del Genio Militare di Udine per ottenere l'ultima versione della riforma del poligono sociale, osservato che dopo due mesi da che sono ultimati i lavori la predetta sezione non si presta per la rettifica definitiva dei lavori stessi impedendo così l'uso del campo di tiro sottoscritti,

consiglieri della società di tiro a segno di Udine,

deliberano di presentare in segno di protesta le proprie dimissioni

Filippo Florio, presidente — G. B. Rea, vicepresidente — Luigi Carlini — Florit Cirio — Dal Dan Antonio, — Gabriele Tonini — Evaristo Reccardini consiglieri.

E' stata arrestata.

Domenica passata i carabinieri di Cordovado arrestarono certa Braida Maria in pubblica strada mentre passava di là per andare al suo paese. Contro di lei era stato spiccato mandato di cattura fin dal maggio 1906, perchè condannata dal nostro Tribunale a 3 anni, 4 mesi e 30 giorni di reclusione e lire 420 di multa ed all'interdizione per un anno dai pubblici uffici per reato di calunnia.

Colto da malore.

Ieri chi fosse passato verso le 10 e 1/2 per piazza Mercato nuovo, avrebbe visto davanti al negozio del sig. Francesco Martignuzzi un agglomerarsi continuo di gente attorno a un punto. Era stato a terra ed impossibilitato a muoversi per il malore che l'aveva colto un povero vecchio, certo Casanova G. Batta fu Pietro d'anni 77 abitante in via Villata. Accorse tra i primi il vigile urbano Pegoraro, il quale mandò a prendere una vettura pubblica e vi adagiò dentro il disgraziato conducendolo all'ospedale. Fu accolto d'urgenza nel più luogo.

Vizio ripugnante e carità fiorita.

E' orribile vedere un uomo ubriaco; ripugna alla ragione ed al senso e non sembra quasi possibile che un uomo possa prostituirsi in tal modo la sua dignità.

Ma per la donna il fatto assume una gravità ancora più grande e l'orrore si cambia per lei in schifo e ribrezzo. Ieri una di queste, di cui non ci fu dato conoscere il nome, camminava barcollante per via Danjolo Manj e teneva per mano un povero piccino, certo Pavan Luigi di 5 anni, orfano di padre e colla mamma degente all'ospedale.

Il piccino alquanto deforme di corpo cercava di staccarsi da quella donna, e piangeva disperatamente, asciugandosi ogni tanto gli occhi lagrimosi colla manica della lacera giacca che indossava, ma la moegra lo teneva rabbiosamente avvinghiato nelle sue potenti mani.

Erano appena usciti dall'osteria ai Piombi ed arrivati davanti l'officineria Martignuzzi quando la donna, forse perchè inciampata o per altra ragione stranizza a terra. Nella caduta si ferì abbastanza gravemente alla testa e chiamata da uno degli assistenti il vigile Torossi, questi fatta venire una pubblica carrozza la montò sopra e la fece condurre all'ospedale.

Il piccolo Pavan proruppe in un grido di dolore ed in un pianto diretto.

Chi può dirci il tumulto di passioni vaghe che si scatenò in quel momento su quella piccola anima? Avrà tegli forse imprecato alla donna snaturata che ne sfruttava la deformità e la debolezza esponendola alla pietà dei passanti e domandando la carità che poi serviva a quella meagra per alcoolizzati?

Molti curiosi si affollavano d'intorno a lui, solo nel mondo senza un tozzo di pane per dislamarsi.

Tra i curiosi c'era pure una donna da S. Gottardo certa Di Lena Anna, la quale impietosita dalle lagrime del bimbo gli offrì la propria casa e lo accompagnò a S. Gottardo. L'atto gentile della pietosa contadina fu segnalato all'attenzione del dott. Curia, che intanto era giunta all'ospedale venne curata dal medico di guardia dott. Castellani e giudicata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Venne però trattenuta nel più luogo in attesa che i bollori alcoolici svaniscano.

Scendendo i gradini della loggia Municipale.

Ieri sera verso le 8, il pastaio Calligaris Vittorio addetto all'officineria Pradel in via Bartolini ed abitante in via Cicogna, scendendo i gradini della loggia municipale,

cadde riportando lievi ferite lacero contuse alla testa. Venne condotto su pubblica vettura all'Ospedale e giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Deputazione Provinciale DI UDINE.

Nella seduta del 1 ottobre 1907 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Fatte le più ampie riserve sull'applicabilità dei benefici della legge 8 luglio 1903 n. 312 alle spese di costruzione di un ponte sul Tagliamento per accedere da Trasaghis alla stazione ferroviaria di Gemona d'accordo col Genio Civile e coll'ufficio Tecnico prov., rimandò il progetto relativo per varie modificazioni.

Approvò le aggiudicazioni fatte alla ditta Euplio De Micheli di Verona dell'applicazione del calorifero a termofosfo nel fabbricato dell'Ospizio degli Espositori e delle partorienti di Udine e nel palazzo provinciale ex Belgardo.

Incaricò il Deputato provinciale avv. F. Concarri di rappresentare la Provincia al congresso freniatrico di Venezia specialmente per quanto ha tratto ai voti da proporre circa le modificazioni alla legge e regolamento sugli aineati.

Deliberò di fare le opportune pratiche affinché nella Provincia di Udine vengano istituite le terze classi nei treni diretti.

Deliberò di proporre al Consiglio il riscatto del mutuo di L. 700000: stipulato con la locale Cassa di Risparmio al 4.50 per 0/0 verso contrazione di altro mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti al 4 0/0.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 23 alienati poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

Deliberò di stare in giudizio per ottenere il rimborso delle dozzine manicomiali per l'alienata Zamparo-Doleg Polonia di Giuseppe di Udine.

Trattò vari affari d'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio e dell'Ospizio degli Esposti.

Due bei temi.

I due temi inviati dal Ministero per la seconda sessione della Licenza liceale sono:

I. Le letture migliori sono quelle che ci lasciano l'animo, se non più lieto, più puro e forte, più conscio di sé stesso e delle superiori necessità della vita.

II. Di due maniere vi hanno poeti, diceva il Guarzanti: quelli che fanno le cose belle, e quelli che le cantano.

L'Archivio notarile.

Venne stipulato il contratto di acquisto da parte del Governo di oltre 2000 metri quadrati di terreno della Braida Porta in via Treppo allo scopo di costruire un palazzo ad uso ufficio dell'Archivio notarile, il quale ora trovasi al secondo piano del palazzo del Tribunale, in ambienti ristretti, incomodi al pubblico, e quel che più importa in luogo pericoloso per l'incendio poiché le sottostanti ante del Tribunale sono munite di caloriferi e stufe.

Con questo provvedimento ora adottato, e già da tanti anni reclamato, i preziosi documenti saranno collocati in luogo più sicuro e più accessibile.

Infanzia disgraziata.

Un braccio sotto la ruota.

E' la seconda gravissima disgrazia toccata a fanciulli in meno di 15 giorni nel piccolo paese di Passons. Sono appena usciti dall'ospedale i due fratelli Tomadini che si erano avvelenati mangiando dei semi di stramonio, e ieri sera un'altra disgrazia più grave ancora gettava nel lutto una famiglia di contadini.

Nel pomeriggio di ieri mentre il fanciullo Lorenzo Agosto di anni 6 ritornava su un carro a casa colla propria madre, arrivato sul piazzale avanti la Chiesa volò scendere mentre il carro era in moto e cadde sotto il carro. Fu un momento di terrore. Il fanciullo però riuscì a salvarlo la testa mentre il braccio veniva completamente fratturato, tra le grida dei presenti sotto la ruota del carro.

Raccolto il misero corpicino, si ricorse al medico condotto dottor Kék il quale prestati i primi rimedi suggeriti dall'arte lo inviò poi per le ulteriori cure all'Ospedale di Udine. Quivi fu medicato dal dott. Castellani e giudicato guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

Programma

doi pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale oggi 4 ottobre dalle ore 19 e mezza alle 21.

1. Marcia
2. Valtzer « Nuits d'Orient » Porzio
3. Sinfonia « Barbaute » Weber
4. Fantasia « Siberia » Giordano
5. Finale II « Forza del Destino » Verdi
6. Polka « Uno scherzo » Berra

IN TRIBUNALE

Una grave condanna per calunnia

Ieri è comparso davanti al nostro tribunale, presieduto dal giudice Zamparo, (P. M. avv. G. Tesconi) certo Beltrame Ferdinando di Ragogna il quale era imputato di calunnia verso il notaio di S. Daniele dott. Angelo Busicelli, incolpandolo di essersi trattenuto indebitamente la somma di 1600 lire che, secondo il Beltrama, avrebbe dovuto versare a degli eredi.

Il notaio si era costituito P. C. coll'avv. Bartacchi, l'imputato era difeso dall'avv. Bosattini.

Malgrado la brillante arringa di quest'ultimo, il Beltrame venne dal tribunale condannato a due anni di reclusione, a due anni di interdizione dai pubblici uffici, al risarcimento dei danni alla parte lesa, a 200 lire di provvisionale alla P. C. alle spese processuali ed accessorie.

questo stesso amore che un atto di disperazione spezzerebbe per sempre.

Ma la mia fede non è la vostra, e mai come adesso ho sentito l'abisso che ci separa. Eppure pensate che non avete nessuna certezza delle vostre negazioni; pensate che potreste ingannarvi; riflettete adunque, per amore dei vostri figli, che se le mie credenze hanno una sola probabilità di essere vere, voi non potete disprezzarle, perchè correte il rischio di allontanarvi da essi, di farli soffrire, di scavare un abisso tra la madre e i figli. Voi non potete salire il sentiero della vita che coll'amore, col dovere, col sacrificio. E la disperazione, che in questo momento offusca il vostro pensiero, la vostra anima, uccide quella vita. Che se non volete ascoltare la voce del credente, ascoltate quella di un uomo che ha sofferto fino alla pazzia. L'amore e il dolore vi devono essere sacri. Il primo dovere dell'amore è di fare tutto ciò che avrebbe accresciuto la loro affezione verso la madre, e di non far nulla che, vivi li avrebbe rattristati. Restate madre amante come se li avete sotto gli occhi; la loro memoria non deve illanguidire; rinunciate al sorriso, ma non vi scaricate d'un peso che vi deve essere caro, perchè lo portate per i figli; non tradite un solo dovere verso la figlia che vi resta, verso quelli che vi amano e che non avete il diritto di far soffrire, verso la patria che avreste loro insegnato ad amare. Conservate l'amore, ma respingete l'egoismo dell'amore. Il mondo oggi non conosce più l'amore, perchè non conosce che la passione.

Mio Dio, mio Dio, non vi basta, signora, di posare le vostre labbra sulla fronte di questa soave innocente, che vi chiama mamma per sentire tutto il vostro cuore, per comprendere la santità dell'amore, e il peccato che è nella disperazione? Chi vi potrebbe sostituire? Insegnatele ad amare quelli che avete perduti onde possiate un giorno trovarvi tutti uniti.

Questa è la prima delle lettere pubblicate dalla Nuova Antologia; ne seguono altre, allo stesso indirizzo, che parlano anche di politica e dei suoi disegni, ma di quando in quando torna sull'argomento e vi si trattiene come un padre spirituale.

Dopo gli attacchi ai missionari francesi.

Londra, 3. — Mandano da Pechino al Times: Il rapporto comunicato dai Wei-ou-Pou alla Legazione di Francia dà l'assicurazione che è stato fatto il necessario per ristabilire l'ordine e punire coloro che sono stati immischiati negli attacchi ai missionari francesi a Nang-Kang-Sien nella provincia di Kuang-Si.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine Via della Posta, 7 — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da Lei appaltati: Patria del Friuli, Giornale di Udine — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Gli scioperi di luglio.

Durante il mese di luglio scorso si verificarono in Italia 322 scioperi e cioè: 34 nell'agricoltura, 10 nella pesca, 18 nelle industrie estrattive, 40 nelle industrie meccaniche, 16 nella lavorazione delle pietre, argille e sabbie, 36 nelle costruzioni edilizie, 2 nella fabbricazione di prodotti chimici, 13 nella lavorazione del legno e della paglia, 8 nelle industrie poligrafiche e della carta, 76 nelle industrie tessili, 5 nella lavorazione delle pelli, 23 nelle industrie attinenti al vestiario, 1 nelle industrie di precisione e di lusso, 16 nelle industrie alimentari, 18 nei trasporti, 1 nei servizi pubblici. — In tutto gli scioperanti ammontarono a 64.828.

Dei 322 scioperi, 164 furono causati da domanda di aumento di salario; 24 da domanda di diminuzione di salario; 3 da resistenza a diminuzione di salario; 92 ebbero cause varie a 39 cause ignote.

In 253 scioperi l'esito fu interamente favorevole per gli operai; in 102 fu parzialmente favorevole; in 65 sfavorevole e in 22 sospensivo o ignoto. Gli scioperi non finiti furono 15.

I progressi della scienza.

Siamo acqua coagulata

Che cosa è l'uomo? Acqua di mare. E' il prof. Gaetano Gitteli che lo dice e che così lo prova.

Che cos'è il nostro sangue esaminato chimicamente? Non altro che acqua marina. Noi conserviamo nelle nostre vene e tramandiamo di generazione in generazione il documento della lontana origine acquatica. L'uomo deve aver avuto, nell'epoca in cui la terra era ancora sommersa il suo girino natante; girino richiama naturalmente l'idea della meravigliosa metamorfosi della rana, da quando guizza nell'acqua come un pesciolino, a quando saltella sull'erba e nessuno si penserebbe di negarle la qualità di animale

terrestre. D'altra parte, secondo il Gibelli, la sua tesi dell'origine acquatica dell'uomo provrebbe che la leggenda poetica delle sirene potrebbe essere anche una lontana reminiscenza della nostra vita anteriore nel mare. Anche oggi vi sono animali terrestri che hanno il loro equivalente, cioè la loro sirena, in mare: tutti sanno che vi sono due specie di orsi, l'orso grigio e l'orso polare: ma molti probabilmente ignorano che vi è una terza specie di orso, l'otaria o foca ursina. Orbene, queste tre qualità di orsi sono evidentemente tre stadii di una stessa specie: l'orso grigio è terrestre e vive nei boschi. L'orso polare è sirenoidale cioè vive così in terra come in acqua: l'otaria vive esclusivamente nell'acqua.

Quest'ultima è il girino o la sirena dell'orso terrestre. Anche altri animali terrestri hanno le loro sirene in mare; che di più terrestre del bue? Pure ha nel mare un diritto rappresentante che gli somiglia. E forse non è improbabile che esista tuttora la sirena umana. Nel musco di Bombay si conserva un mostro catturato qualche anno fa da alcuni pescatori, che ha caratteri ed organi di un'umanità impressionante e che fu battezzato col nome di sirena...

Tutto bene: ma il Gibelli, a noi pare, trascura la più importante prova dell'essere l'uomo acqua marina coagulata. Il Signore! Quant'acqua che cola abbondante dal nostro corpo nel caldo e che a volte, per non dir sempre, ha del « salino » non è forse la prova più evidente di quanto asserisce il Gibelli?

Oh, la scienza come galoppa!

I veri dentifrici Bolot, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Sindaco messo a posto.

Arezzo, 3. — Il 27 luglio scorso il Municipio di Bibbiena (Casentino) inibiva al vescovo Volpi, nella sua visita pastorale, l'accesso al cimitero per le funzioni religiose.

Il vescovo ricorse all'autorità politica contro le deliberazioni della Giunta ed il Prefetto comm. Buraglia, sentito il Consiglio di prefettura con decreto di ieri ha annullata la deliberazione dichiarando che la Giunta municipale di Bibbiena aveva violato le norme di legge in materia.

Il settimo comandamento.

Leggiamo nel giornale socialista di Genova questa corrispondenza da Torino:

« Cinque ragazzi, la cui età va dai 9 agli 11 anni — i nomi non importano — incontratisi un giorno dello scorso agosto — in piene vacanze adunque! — uno di essi propose: « andiamo nei campi? »

« E andiamo! — risposero i compagni in coro.

E via allora, per le strade della città, fuori di barriera, inseguendo vetture, salendo sui predellini dei trams, rincorrendosi come dei piccoli pulcini sbrigliati... E così, di passo in passo, o di corsa in corsa, si trovarono in aperta campagna e, ad un certo momento, all'ombra di un grande noce, carico di frutti.

« To! guarda quante noci! — osservò uno della comitiva.

« Se ce ne mangiassimo qualcuna! — propose un altro.

« Ma sì... — Detto, fatto: il più giovane, un ragazzino svelto, dai 9 anni, appena compiuti, in un batter d'occhio è sulla pianta.

Ma mentre le noci piovono ecco spuntare sull'orizzonte una guardia campestre. Dio! il noce era di proprietà — toglietevi il cappello, o lettori! — della casa ducale del duca di Genova, e i disgraziati l'ignoravano!

Non si trattava soltanto di furto, ma di... lesa maestà!

I quattro che erano rimasti a terra se le diedero a gambe; rimase il piccolino sulla pianta che venne fatto scendere per cadere, tutto tremante, fra le braccia del cerbero, che, caldo caldo, lo girò ai carabinieri. Lo si arrestò così, e lo si sottopose a lunghi interrogatori per sapere i nomi dei... corrali...

Guai, per la società, se avessero dovuto andar impuniti! Le cose altrui, specie quelle — già il cappello, o lettore — della reale o ducale casa debbono essere rispettate.

E i quattro nomi vennero fuori...

A giorni vi sarà il processo. L'imputazione è di furto aggravato per il numero delle persone.

La casa ducale — scopritevi, o lettori! — ha dichiarato che non intende (quanta bontà!) costituirsi parte civile. La refurtiva, lasciata sul posto, è costituita da 20 noci; valore di 5 centesimi. Età degli imputati, la ho già detta: dai 9 agli 11 anni! Questo stelloncino evoluto di cronaca giudiziaria è molto istruttivo. Si osservi, infatti: non una parola di biasimo nei piccoli marinoli; ma piuttosto un « bravo » sottinteso a quello fra essi che, più destro degli altri, « in batter d'occhi è sulla pianta ». La guardia campestre che lo acciuffa

e lo consegna ai carabinieri è un cerbero. La « casa ducale » vittima del piccolo furto, viene messa piacevolmente alla berlina.

Un tempo si solevano ammonire i fanciulli col ricordo di colui che cominciò a rubare un ago e finì sulla forca: oggi la morale socialista dice loro, in tono sarcastico: « Le cose altrui, specie quelle (già il cappello, lettore) della casa ducale, debbono essere rispettate ».

Non è vero che gli sprezzatori della morale cristiana sono perlo più educatori?

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevete l'acqua salsodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni e C., di Milano, via S. Paolo 11.

L'Egitto insegna

Riportiamo da un giornale egiziano parte di una elaborata sentenza che oggi può interessare molto e che ci sembra di attualità.

Un pastore anglicano aveva pubblicato un opuscolo d'attacchi contro il libro sacro di teologia ammesso dal rito cattolico ed aveva incaricato alcuni librai della vendita dell'opuscolo.

Processati i librai, sono stati condannati dal Tribunale indigeno di Beni-Suef per le seguenti considerazioni:

Atteso che il libro attaccato è un libro sacro di teologia; che contiene le leggi fondamentali della Chiesa cattolica, di cui regola il funzionamento, che esso è approvato da tutti i Vescovi e dal gran capo cattolico in ultima autorità cioè S. S. il Papa, che non è perciò suscettibile d'alcuna modificazione o rettificazione e che è considerato dal cattolico quale libro immutabile;

Atteso che, per conseguenza, il Tribunale considera quelli attacchi come diretti contro la religione cattolica stessa, e che quindi è il caso di respingere la tesi presentata dalla difesa a questo riguardo;

Attesochè la religione cattolica è una delle religioni le cui pratiche si compiono pubblicamente; che ha una organizzazione e regolamenti che sono speciali; che è diversa dalla religione protestante e che ambedue sono considerate quali religioni indipendenti.

Attesochè l'opera incriminata contiene una quantità d'insulti bestiali e grossolani e che è impossibile prestar ragionevolmente fede a tutti gli errori e stupidità che essa attribuisce alla religione « cattolica »; che la redazione dell'opera implica l'idea preclusa e l'intenzione di offendere e di insultare gli aderenti alla religione che vi si attacca;

Per questi motivi il Tribunale ordina la distruzione dell'opera incriminata e condanna ciascuno degli accusati a 500 lire d'ammenda.

E poi si dice: « che giustizia d'Egitto! »

STRANA VINCITA AL LOTTO.

Si ha da Ancona:

Certo Bucolini, della provincia di Ascoli, una settimana fa ordinò una cassetta di liquori a una ditta di Ancona. Sulla cassetta si trovavano, oltre le iniziali della ditta, i numeri di spedizione 1433 e 8821. Il Bucolini scompose i numeri due a due in modo da ricavare una quaterna che giocò per la ruota di Roma, vincendo lire 74.250. Il fortunato vincitore aveva giuocato i numeri, ponendo una lira sulla quaterna e una lira sul terno.

A. Manzoni e C. Milano — Antico deposito di tutte le Acque Minerali delle principali fonti italiane e straniere.

Concessionari esclusivi delle fonti di Sales (salsodica), Monte Alfo (solforosa), Roncigno (arsenicale ferruginosa). — Telefono N. 1437 — Trezzi di concorrenza.

Dalla Provincia

Ronchis di Latisana

3 ottobre.

Ancora sulla nuova parrocchia.

Abbiamo ieri pubblicata la notizia giuntaci da Latisana, che dopo difficili e penose pratiche Ronchis è ora felice e contenta perchè vede realizzata la sue ardenti aspirazioni, essendo con decreto della Rev. Curia, ricevuto il due del corr., dichiarata Parrocchia indipendente dall'Abazia di Latisana, la curazia di Ronchis. Oggi riceviamo da Ronchis una corrispondenza analogica, che così conclude:

« Mentre la buona popolazione di Ronchis giustamente esulta e con segni esterni manifesta la sua letizia per il nuovo titolo conseguito, manda vivi ringraziamenti al suo amatissimo Arcivescovo ed alla Rev. Curia che con tanta premura vollero concedere il desiderato smembramento ».

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

La Réclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Réclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Réclame.

Andrew Carneghi.

FRONDE E FIORI

Un nuovo sindacato.

Dov'è andato scaramucchiato? e De Curtis? A saperlo sarebbe bene spedirli a New York ed a Londra ad istituire un sindacato fra i digiunatori. Ne hanno estremo bisogno. Si giudichi dal seguente aneddoto se manca o meno la solidarietà fra i mestieranti del digiuno e se quindi non sia necessario formarla e commentarla con un sindacato.

Il digiunatore Sacco, al secolo Frank Eich, ora proprietario di un negozio di gioielliere a Londra, ha probabilmente per gelosia di mestiere, rivelato i trucchi dei digiunatori. Egli ha querelato il digiunatore Succi e la costui moglie madame Melodee chiedendo il pagamento di otto lire sterline per cibi loro somministrati durante il loro «digiuno» alla fiera di Rhyt. Sacco era allora impresario dello spettacolo e sostiene che ogni notte si passavano a madame Melodee attraverso uno sportellino entro la cassa suggellata, nella quale ella «digiunava» dei cibi. Sacco dichiara apertamente di non aver considerato ciò come una truffa, ma come un artificio scenico dei più leciti. Madame Melodee protestò indignata contro le espressioni di Sacco, ma il tribunale diode ragione a questo.

Il "record".

A Fourdon vive un certo Dupont, il quale detiene — come si dice nel gergo dello sport, che è elegante in tutto fuorché nel linguaggio — il record mondiale degli schiacciatori di noci: in 60 minuti ne ha schiacciate 2844.

A Londra un tal Cloks detiene, anche lui, il record dei mandatori di patate: in 7 minuti ne ha pelati 14 chili.

Ludwig Wolfan a Berlino fumò 19 sigari in due ore, senza bere né spuntare: mentre Loys Bollaert, a Bruxelles, riuscì a far durare un sigaro due ore, vincendo così il record della lentezza e... dell'economia.

L'americano Lowney ha aperto 104 ostriche in 4 minuti, e la signora Dublé, francese ha preparato 2007 *sanavichies* in 19 ore.

Miss Carrett ha il record delle compere, avendo acquistato in soli 84 minuti, un oggetto in ogni negozio di mode delle due strade più commerciali di Londra.

La mania del record non trova più «sbocco» almeno d'originalità: presto ci vedremo trasmesso dal telegrafo il nome di quella signora londinese che ha il gatto che caccia più sorci in un'ora.

Esito felice.

A Sestri Ponente ora (s)governa un'amministrazione socialista, come in tutte le altre città d'Italia si fece recentemente dai socialisti un'agitazione contro il rincaro dei fitti. La campagna non tardò ad avere un esito felicissimo. Il sindaco del Comune — sindaco socialista, beninteso — chiamati a sé gli inquilini delle case di proprietà del Municipio, annunciò loro che col nuovo mese... il fitto sarà aumentato di lire 5 mensili.

Al lettori il caso parà strano. Ma no. La Provincia di Padova narra che il primo a rincarare enormemente i fitti è stato quel Municipio... popolare!

Pecoroni, Cosacchi, Tsaristi.

Giorni fa — meglio, notti fa — alla Camera del lavoro di Torino, si tenne una numerosa adunanza per la nomina della Commissione esecutiva provvisoria, avendo la Commissione in carica rassegnato le dimissioni per divergenze — questa era la motivazione — nella questione delle case operaie, perchè non aveva più la fiducia delle masse organizzate — dicono i sindacalisti.

L'adunanza fu quant'altra mai tumultuosa. Le più sanguinose invettive vennero scambiate fra gli integralisti — gli attuali dirigenti — e i sindacalisti, i quali, pur avendo dichiarato di non partecipare al voto, fecero un violento attacco contro i compagni integralisti, che gratificarono dei titoli meno parlamentari, come: — Pecoroni! — Cosacchi! — Tsaristi!

Uno di essi, certo Pavese, enumerò le frequenti sconfitte delle leghe milanesi in questi ultimi tempi, e disse che le leghe diminuiscono ogni giorno, sempre più sfiduciate. Ad un certo punto Pavese gridò: — E' inutile che voi lo negiate; la massa non consente più con voi, perchè si vede tradita!

Buona notte!

Per finire.

In Tribunale: — Il Presidente: — Voi avete aggredito questo signore, l'avete buttato per terra e gli avete rubato l'orologio. L'accusato: — E' vero. Ma se io non avessi preso l'iniziativa, chi può dire se egli non avrebbe fatto lo stesso a me?

L'Uomo della Montagna.

Mercato d'oggi.

Uva da L. 20 a L. 30 il quint.
Fichi da L. 14 a L. — al quint.
Pesche da L. 7 a L. 25 il quint.
Pere da L. 10 a L. 40 al quint.
Pomi da L. 7 a L. 20 il quint.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerta per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

XXXII Lista.

Somma precedente L. 4803.76

NB. Si riporta una lira in meno della somma precedente perchè l'offerta di una lira fatta da A. Bortolotti e L. Cedran di Udine fu registrata due volte, e cioè, nel *Crociato* del 13 ed in quello del 26 settembre scorso.

Rovosa:
Offrono: 1. 5: Vie. D. Giov. Bertuzzi; L. 1.60: compless. Tubetto Pietro, Regina, Antonio, Arturo, Luigi, Amabile e Caterina; 1. 1: Zenarolla Anna e complessivamente Clochiatti Giulia, Massimo, Antero, Igino, Maria, Emilia e Fabio; c. 50: Clochiatti Antonio e Clochiatti Giuseppe con Lucia e Pio; c. 30: Fattori Antonio - Zenarolla Francesco con Antonio e Teresa - Foschiato Gabriele - Anzolo Giuseppe e Maria; c. 32: Chiandetti Pietro e frat.; c. 20: Vidoni Lucia e Gio. Batta - Zenarolla Giulia, Maria, Italia, Giuseppe, Isidoro e Matilde - Bacchetti Giuseppe, Lucia - Paradello Teresa - Zoratto Giacomo e Antonio - Chiandetti Luigi - Clochiatti Giovanni; c. 15: Benedetti Gio. Batta; c. 10: Clochiatti Francesco - Vidoni Gregorio, Virginia e Maria - Gobbo Nicolò, Maria, Santa e Quirino - Cossaro Luigi, Domenica - Saccarino Anna e Domenico - Fattori Giuseppe e Maria - Benedetti Teresa - Foschiato Luigia e Luigia - Beltramini Valentino - Bulfoni Vincenzo - Fabro Maria - Biasizzo Olimpia - Bertoni Caterina - Zepplio Rosa - Ellero Santa; c. 5: Ceceogio Teresa - Benedetti Giovanna e Maria - Vidoni Valeria - Bacchetto Carmola, Iolanda, Ines e Giuseppe. Totale L. 17.17

Ziracco e filiali di Grions:
Offrono: 1. 5: Sac. G. B. Giamazzi Parroco; 1. 3: Sac. P. Marzetti; 1. 2: Passelli Luigia - Lattoria di Ziracco; 1. 1.50: Fabro Alessandro e fam. - Compagnon Antonio e fam.; 1. 1: N. N. - Serafini Armando - Ceschia-Serafini Orsola - Giavotti Giuseppe - Bonino Giovanni e fam. - Fabro Ferdinando - Pico Antonio - D'Agostini Luigi - N. N. - Baltrame Abondio - Pizzo Silverio - Rossi Gio. e Teresa - Rossi Angelo e Luigi - Virgilio Pietro e Giuseppe - Baltrame Bertrando fu Val.; c. 75: Pico Valentino e Nicolò; c. 70: Angelina Vidoni mar. Zanini; c. 55: Fabro Maria e fam.; c. 50: Tillati Caterina - Ceschia Maddalena - Angala Cramazzi - Della Negra G. B. - Rossi Antonio - Pico Maria - D'Agostino Luigi - Sgerovello Luigi; c. 40: Mischiis Valentino - Santa Venuti ved. Pascolini - Pico Valentino - Moro Giovanni - Burlini Elia - De Martin Giuseppe - Parisi Francesco - D'Andrea Giacomo e Eregonese - Baltrame Leonardo e fam. - Rossi Giuseppe - Cecutti Luigi - Moro Vittorio - Pico Caterina e Regina - Compagnon Luigi; c. 35: Diplotti Antonio; c. 30: Serafini Domenico - Miotti Caterina - Serafini Antonio - Vidoni Maria - Roiatti-Domini Caterina - Brusutti Anna - Degano Pietro - Mazzolini Leonardo - Compagnon Antonio - Pico Pasqua e figlio - Pico Maria Baltrame - Baltrame Elena - Dorbolo Giovanni; c. 25: Vitt Valentino e Domenico - Belasino Leonardo - Tadascchi Luigi - Pascolotti Fabio; c. 20: D'Andrea Maria - N. N. - Presani Maria - Tillati Rosa - Ermacora Luigia - Giavotti G. B. - Ceceogio Andrea - Bartoni Giuseppe - Tamburini Bernardino - Vicario Alessandro - Colussa-Vicario Augusta - Passelli-Vicario Angelina - Serafini Maria - N. N. - Passelli Tobia - Galai Giuseppe - Cozzarolo Emilio - Rossi Leonardo - Beltrame Leonardo - Brusutti Luigi, Raffaele e Giulia - Cargnello Francesco - Schiratti Luigi - Pico Antonio - Cantier Antonio - Compagnon Giovanni - Bobbero Angela - Pico Pietro - Sacchetti G. B. - D'Agostini Luigi; c. 15: Roiatti Leonardo - Mareolini Luigia - Marchiol Lorenzo - Bobbera Teresa - Bobbolo Luigia - Battistoni Anna - Spacco Anna - Zuliani Maria; cent. 10: Tamburini Marianna - Sostero Luigia - Tillati Luigi - Sigura Giuseppe - Schiratti Maria - Sebastianutti Valentino - Passelli Chiara - Temporini Domenico - Presani Daniele - Lavaroni Redenta - Coccolo Luigi - Beltramini Ilario - Pussini Antonio - Cozzarolo Ant. - Zorzenone Teresa - Flebus Elisa - Ermacora Leopoldo - Bacchetti Giulia - Patriarca Vittoria - Paventotti Ant. - Cozzarolo Antonio - Cancellier Antonio - Marchiol Luigia - Beltramini Ant. fu Gius. - Bertoni Pierina - Bobbolo Madd. - Roiatti G. Batta - Ermacora Cristina - Giavotti Antonio - Giavotti Maria - Cotterli Ferdinando - Serafini Pasqua, Antonio - D'Andrea Giovanni - Tillati Giuseppe - Zorzenone Teresa - Serafini mar. Giavotti Maddalena - Domini Antonio - Coccolo Teresa - Pizzini Giuseppe - Beltramini Giuseppe di Antonio - Diplotti Nisio - Giavotti Raffaele, Rita, Ida, Santa - Braidotti Maria - Morandini Giacomo - Serafini Leonardo di Giuseppe - Sacchetti Ida, Celeste - Cargnello Luigi - Brusutti Maria, Zamoro Augusto - Brusutti Teresa - Pizzo Maria - Zupino G. Batta - Miani Luigia - Scaini Amadio - Sacchetti Cecilia - Beltrame Samuele; c. 5: Molari Alfonso - Beltramini Carlo, Maria - Topadig Maria - Bacchetti Antonio - Domini Luigi - Ermacora Caterina - N. N. - Giavotti Luigia, Caterina, Maria, Anna - N. N. - Tillati Lucia - Zamoro Maria - Ermacora Maria - Colussi Antonio - Zorzenone Maria - Zuliani Caterina - Temporini Giacomo - Bacchetti Augusto - Passelli Mario - Tillati Vittorio - Mischiis Domenico, Massimo - Bobbero Luigi - De Muchi Luigi. Totale L. 60.55

Porpetto:
Offrono: 1. 6: D. Antonio Dini pievano;

1. 2: Don Gio. Batta Zaina; 1. 1: fam. del Maestro - Pez Pietro - Zanna Pietro - Drà Francesco - Pez Augusto - Monte Francesco - Pascut Giovanni - Savorgnan Camillo; 1. 1.35: N. N.; c. 80: Tibaldi Lucia - Aldo Pez - Basel Giacomo; c. 60: Pez Giovanni - Schiff Giovanni - Vendrame Pietro; c. 50: Bragagnini Antonio, Turchetti Maria - Di Luca Natale - Drà Antonio fu Gius. - Mason Angelo - Zaina Giacomo - Pez Giovanni, Pietro - Bianchini Leonardo - Pez Sebastiano - Zaina Francesco - Bianuzzi Davide - Schiff Alessandro; c. 40: Drà Giovanni - Pez Capelon Domenico - Pez Francesco - Minighini Marco - Rudini Attilio - Valentini Antonio - Tesson Giacomo; c. 35: Bergagnini Domenico; c. 30: Drà Pietro, Giacomo, Pio, Leonardo - Pietro Pascut - Schiff Giuseppe, Francesco - Pez Giulio - Gigante Nicolò - Xuvolo Marcelino - Sabidussi Giovanni - Grop Giuseppe, Mason Redento; c. 25: Mason Giovanni - Turchetti Francesco; c. 20: Di Bert Zenobio - Gentil Luigi - Botto Giuseppe - Bragagnini Maria, Antonio - Pez Cintio, Anna, Giuseppe, Luigi, Giacomo - Centi Davide - Nuti Euse - Drà Marcos, Costantino, Domenico, Gio. Batta Guglielmo - Schinella Maria - Del Pin Francesco - Zaina Pietro, Giuseppe - Pascut Cecilia, Giuseppe - Mandolin G. Batta - Schiff Pietro - Grop Luigi - Zaina Ambrogio - Filipputti Angelo - Saguzzan Rosa - Sandri Pasqua; c. 15: Drà Valerio - Di Pascoli Marco - Filipputti Angelo - Bragagnini Innocente - Minin Angelo - Zaina Michele, Giacomo, Massimiliano - Basel Vittorio; c. 10: Bragagnini Giacomo, Costantino, Luigi, Elia, Maria, Sebastiano, Emilio, Pio - Drà Pietro, Caterina, Teresa, Pietro, Alessandro, Luigia, Leonardo, Emma, Rodolfo, G. Batta - Colautti, Angelo, Bergagnini Lucia - Pez Lucia, Guglielmo, Teresa, Arcadio - Schiff Caterina, Marcelino - Veneros G. Batta - Zaina Giuseppe, Pietro, G. Batta, Cipriano, Dante - Pascut Adriana - Cecotti Leonardo - Mason Vito - Toson Giovanni - Dichiera Maria - Del Pin Ida - Mondolini Luigi - Faleschini Luigia - Polich Marianna, Ernesto - Petoletto Emilio - Grop Pietro - Stella Giacomo - Turchetti G. Batta - Stel Antonio; c. 5: Schiff Francesco - Grop Valentina, Giovanna - Anti Giuseppina, Maria - Drà Luigi - Ortolana Anna - Turchetti Giuseppe, Francesco - Migotti Ilario - Zaina Sigismondo - Filipputti Pietro - Pez Francesco, Maria - Cullon Attilio - Rossi Saverio - Minighini Maria

Totale generale L. 4929.83

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

MACELLERIA BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi N. 26
(riva Bartolini) Negozio ex Cremese

Nella suddetta Macelleria da domenica 15 settembre si vende Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. taglio al Kg. L. 1.40
II. id. » » 1.20
III. id. » » 1.00

Vitello I. taglio al Kg. L. 1.50
II. id. » » 1.30
III. id. » » 1.10

Frittura » » 1.80

CASA di CURA

per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI

Specialista
UDINE - VIA AQUILELA 86

Visite tutti i giorni
Camere gratuite
per malati poveri
TELEFONO N. 317

APPARTAMENTINO

4 camere compresa cucina
cerca subito. Offerte:

C. F. presso Agenzia Manzoni
UDINE

ACQUA SALSODJICA di SALES

Prop. della Soc. An. Terme di Salice

Med. d'oro Esp. d'Igiene di Napoli, 1900
SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

E' la più ricca di jodio delle conosciute

L'Acqua di Sales è indicatissima per una cura purgativa primaverile.

LIRE UNA la bottiglia in tutte le farmacie

A. MANZONI & C.
Concess. escl. Milano-Roma-Genova

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

Control' OBESITA'

Distinti clinici, dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsodjica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

Chiedere l'opuscolo alla Ditta A. MANZONI & C., (Concessionaria esclusiva) Milano-Roma-Genova.

"Lancia profumi"

in cristallo figurato
ELEGANTISSIMI PEL LA TOILETTE
Prezzo L. 3.50 caduna
con cent. 30 in più si spediscono franco nel Regno.

A. MANZONI & C. - Milano
Via Sala, 14-16 - Via S. Paolo, 11.

PER INSERIRE AVVISI nei giornali

| | |
|-------------------------|------------|
| LOMBARDIA | di Milano |
| LEGA LOMBARDA | » |
| OSSERVATORE CATTOLICO | » |
| POPOLO CATTOLICO | » |
| MONDO UMORISTICO | » |
| UOMO DI PIETRA | » |
| GAZZETTA DELL'EMILIA | di Bologna |
| ECO DI BERGAMO | di Bergamo |
| GAZZETTA PROVINCIALE | » |
| IL GIORNALE | » |
| CAMPANONE | » |
| PROVINCIA DI BRESCIA | di Brescia |
| SENTINELLA BRESCIANA | » |
| ILLUSTRAZIONE BRESCIANA | » |
| TELEGRAFO | di Livorno |
| GAZZETTA LIVORNESE | » |
| CORRIERE TOSCANO | » |
| ESERCITO ITALIANO | di Roma |
| TIRO A SEGNO | » |
| LO SPETTATORE | » |
| L'ARENA | di Verona |
| L'ADIGE | » |
| L'AGRICOLTURA VENETA | » |
| IL CROCIATO | di Udine |
| IL GIORNALE DI UDINE | » |
| LA PATRIA DEL FRIULI | » |
| L'UNITA' CATTOLICA | di Firenze |

nei giornali mediocri:

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Gazzetta Medica Lombarda | di Milano |
| Bollettino clinico | » |
| Mamma e bambino | » |
| Bollettino Scienze Mediche | di Bologna |
| Gazzetta Medica | di Roma |
| Cronaca della Chimica Medica | di Genova |
| Gazzetta Medica Veronese | di Verona |
| Gazzetta Medica Italiana | di Torino |
| Rivista Veneta di scienze mediche | di Venezia |

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio centrale d'annunzi (43 anni d'esercizio)

A. MANZONI & C.
Milano - Livorno - Brescia - Bergamo - Bologna - Firenze - Genova - Roma - Udine - Verona - Parigi.

È IN VENDITA un Altare

in legno massiccio con bel lavoro a intarsio proveniente dalla Cappella del Palazzo ex Claricini.

Rivolgersi al Parroco di S. Pietro in Cividale per visita e trattative.

La Ditta A. MANZONI & C.

DI
Udine - Via della Posta, 7 - Udine

accetta avvisi economici a

5 Centesimi per parola

in IV pagina dei propri giornali di Udine
La Patria del Friuli
Il Giornale di Udine - Il Crociato

Vero SAPONE Marsiglia

Marca Papillon (Farfalla) L. 1.40 al Kil.
» Cor de Chasse (Corno da caccia) » 1.25 »
» Coq. (Gallo) » 1.10 »
Tanto in Barre che in pezzi.

Deposito presso A. MANZONI & C. Milano - Roma

Stitichezza, Emorroidi, ecc.

Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia

Santa Fosca

non sono più NERE. — Da molto tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, cifrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE. — Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni.

Esigere la firma Ferdinando Ponci, Farmacia S. Fosca Venezia.

CURAÇÃO

delle Case
WINAND FOCKINK d'Amsterdam
Cruchon da litro L. 9.50
A. LERON & FILS di Parigi
Cruchon gr. L. 8.00

In vendita presso A. Manzoni & C.
Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma - Genova

FERRO-CHINA BISLERI

Il chimico Prof. S. TOMASELLI Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive:

"Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ri-costituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza nelle malattie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle toniche digestive..."

Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI & C. - MILANO.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa
(Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per bambini deboli). **Bagni Arsenicali-Ferruginosi e Stazione Climatica** (Alpi Trentine, 3 1/2 ore da Verona, 1 1/2 da Trento, ferrovia Trento-Roncegno). Clima alpino costantemente mite - Splendida posizione - Grandioso parco - Grand Hotel des Bains (rinnovato) Park Hotel (apertura primavera 1906) - Lo Ordine - Pensions - Massimo Comfort moderno.

15 Aprile - 1 Novembre.
Concessionaria per la vendita in Italia dell'Acqua di Roncegno la Ditta
A. Manzoni & C.
Milano, Via S. Paolo 11.

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista

per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatino)

UDINE

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 12 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3
 BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA,
 Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Schimae, 5 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

Premiata Fonderia Pontificia
 Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici
Daciano Colbacchini e Figli - Padova



Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto certo con altre garanzie e i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile.
 - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

Schiarimenti gratis

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffeta dei Touristen)



contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERNO** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNA** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (ripetuta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
 Laringiti *** Sono eroiche le inalazioni continue di
 Bronchiti ***
 Bronco - polmoniti
 Alveoliti ***
 Tisi ****

Chlorphènot

VENDESI
 in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis
 Certificati medici autorevoli

IL NOSTRO SOMMO PONTEFICE
PIO X

si degnava conferire con Apostolico decreto 10 maggio a. c., al signor **ENRICO nob. DE MATTONI**, Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno, l'onorifico titolo di

Suo fornitore personale

per l'Acqua minerale da tavola

"Mattoni's Giesshübler"

Quest'Acqua minerale acidula, alcalina, naturale, è la migliore bibita da tavola, ed eminente nella sua efficacia curativa: essa rinfresca e ravviva l'organismo e promuove l'attività digestiva.

In vendita nelle principali farmacie, depositi di Acque minerali, drogherie, Hotels, restaurants, ecc.

Nessun Veicolo favorisce l'assorbimento come il

Vasogen

Fluido asettico, emulsione coll'acqua in verde pomata il che è dimostrato dalle analisi dell'orina

PREPARATI DI VASOGENE FLUIDO

| | |
|---|---|
| Iodio-Vasogene 6 e 10 0/0 Nessuna azione irritante - Nessuna colorazione per Iodio - Più efficace della tintura di jodio - Sostituisce l'uso interno dei sali di jodio. | Creosoto-Vasogene 20 0/0 esternamente per frizioni, o per bocca in capsule o preso nel latte non produce alcun disturbo nella digestione. |
|---|---|

Jodofornio 3 0/0 Ittolo 10 0/0 Guaiacolo 20 0/0 Zolfo 5 0/0
Catrame 25 0/0 Beta-Naftolo 10 0/0
Canfora e Clorofornio parti eguali (per frizioni calmanti del dolore)

Si trova nelle farmacie in flaconi originali da gr. 30 a L. 1.30
 Campioni, nonché copia ed estesa Letteratura (tra cui le discussioni della Società Medica di Berlino del 4 maggio 1886 GRATIS ai Medici che ne faranno richiesta.
 Deposito generale per l'Italia:
 presso **A. MANZONI e C.** Milano - Roma.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

AI SOFFERENTI di stomaco l'uso quotidiano, per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatologica Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. - Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. - Per posta unire cent. 52.

E' DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di granellini di Barezia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli. Cent. 70 la scatola. - Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

LA GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini crescere robusti, vispi e intelligenti. La fosfatina Falières è un alimento perfetto assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla genuina fatene acquisto presso la ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, L. 2.70 la scatola franca L. 3.50.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmaci, Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali od articoli di chirurgia.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. - Questa cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mito. e si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano. Vaso grande L. 3.00, vaso medio L. 1.50, vaso piccolo L. 1.00 per posta cent. 80 in più.

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad a L. 2 la bottiglia da 112 litro.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco nè producono inconvenienti di sorta. - Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglio d'oro e diplomi d'onore



Valenti autorità mediche lo di anno il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 * Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**
 Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**
 "alla ...gia", Piazza V. E. Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

MARTINUZZI FRANCESCO
 UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
 Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padij ioni per altare in seta, bourlette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150